

Modello 1

CAMPAGNA 2010

Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni di base dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.1;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- e aderisce ad uno o più impegni aggiuntivi facoltativi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto C.3);

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e

l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi

- nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
 - 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
 - 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie

agricola utilizzata accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;

- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie agricola utilizzata totale accertata nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€ in zona montana e 500€ nelle altre zone;
- 2) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 3) di aver seguito fin dall'inizio della campagna agraria 2010, nelle coltivazioni oggetto di impegno, gli obblighi previsti dall'azione 214.1 e, in particolare, di aver applicato le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione e di essersi avvalso, a tal fine, dell'assistenza di un tecnico qualificato secondo quanto previsto dalle disposizioni applicative;
- 4) di essere consapevole, in particolare, che nel PSR 2007-2013 è richiesta per l'azione 214.1 una riduzione pari almeno al 30% dell'apporto di fertilizzante azotato adottato nella normale pratica agricola (*baseline*) e che, per soddisfare tale criterio, è necessario rispettare per ogni coltura i limiti annui di apporto azotato indicati nelle Norme Tecniche di produzione integrata;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che oltre agli impegni di base, i produttori aderenti all'azione possono assumere uno o più impegni aggiuntivi tra quelli previsti dal PSR, di seguito elencati:

- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
- 6) di essere consapevole che qualora aderisca alla misura di sostegno "vendemmia verde" il premio agroambientale per le stesse superfici vitate non può essere erogato;
- 7) di essere consapevole che qualora coltivi l'arachide deve rispettare le norme tecniche di difesa, diserbo e fertilizzazione in attesa di approvazione da parte dei Comitati nazionali competenti e che l'erogazione del premio relativo a questa coltura potrà avvenire solo dopo tale approvazione;
- 8) che l'azienda oggetto della domanda (*da validare in modo alternativo*), in quanto gestita dal cedente:
- è stata precedentemente assoggettata alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE)1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto per l'intero periodo di impegno è il premio di mantenimento dell'azione 214.1;
 - non è stata mai assoggettata alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto per l'intero periodo di impegno è il premio di introduzione dell'azione 214.1;

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
 - b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;

- c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
 - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
 - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
 - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - g) disporre del piano di concimazione.
- 3) in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
 - b) pacciamatura ecocompatibile;
 - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.1.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 2

CAMPAGNA 2010

Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato una domanda relativa alla Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "adesione a sistemi di produzione biologica"

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 (Pagamenti agroambientali) e specificamente per l'azione **214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 sul regime di sostegno allo sviluppo rurale

ed in particolare aderisce agli impegni di base dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.2;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'omonima azione F2 del PSR 2000-2006 ed effettua la trasformazione dell'impegno da F2 in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.2;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di un impegno ai sensi dell'azione 214.1 ed effettua una trasformazione dell'impegno e l'adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale, ai sensi dell'azione 214.2;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- e aderisce ad uno o più impegni aggiuntivi facoltativi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto C.3);

ed a tal scopo

A) dichiara:

1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

di essere imprenditore agricolo professionale;

2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;

4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;

5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;

6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);

7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;

8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:

- alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
- alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);

- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
- 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

- del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
 - 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
 - 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;

- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie agricola utilizzata accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie agricola utilizzata totale accertata nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto (e di pagamento) è ammissibile soltanto se la spesa richiesta ammonta a 250€;
- 2) di essere consapevole che la sua domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:
 - I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla Regione, dalle Province e aree Natura 2000)	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R	9
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269	12
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
altre zone	2

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A - Poli urbani	4
Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C - Aree rurali intermedie	3
Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 3) di essere a conoscenza del fatto che oltre agli impegni di base, i produttori aderenti all'azione possono assumere uno o più impegni aggiuntivi tra quelli previsti dal PSR, di seguito elencati:
 - a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica.
- 4) che l'azienda oggetto della domanda (*da validare in modo alternativo*), gestita dal cedente
 - è stata precedentemente assoggettata alla produzione biologica ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE)1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto per l'intero periodo di impegno è il premio di mantenimento dell'azione 214.2;

- non è stata mai assoggettata alla produzione biologica e non ha aderito al reg. CEE 2078/92 e/o al reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto per l'intero periodo di impegno è il premio di introduzione dell'azione 214.2;
- 5) di essere a conoscenza che, in caso presenti richiesta di premio per l'impegno aggiuntivo "zootecnia biologica" (colture destinate all'alimentazione animale), esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009 riguardante il miglioramento della qualità:
- della carne bovina, in particolare per i bovini tra i 12 e i 24 mesi certificati ai sensi della produzione biologica ;
 - della carne di agnelli e capretti certificati ai sensi della produzione biologica.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;
 - a) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
 - b) effettuare gli avvicendamenti colturali previsti dal D.M. 18354 del 17.11.2009 a partire dal 30/06/2010;
- 3) in caso di adesione a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
 - a) pacciamatura ecocompatibile;
 - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
 - c) zootecnia biologica;

a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.2.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di essere consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 3

CAMPAGNA 2010

Azione 214.3.1 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.3.1;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;

- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);

- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
- 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza

- del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
 - 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
 - 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;

- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 1) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie e fino ad un massimo di 40 ettari;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.1, qualora non ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli,

sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);

- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1

II. punteggio attribuito per la partecipazione ad una forma di progettazione collettiva 4 punti

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 1 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;
 - limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
 - registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
 - redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;
 - non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92, nonché gli ammendanti derivanti da fanghi;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 3.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;

- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpa e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Eventuali Enti promotori

6. Elenco aziende aderenti:

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda e ditta produttrice di ammendanti compostati inferiore a 70 Km	
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO
							SI	NO

Nel caso di progetto collettivo presentato nella/e campagna/e precedente/i è sufficiente riportare solo le aziende che aderiscono per la prima volta nella campagna corrente.

Documentazione da allegare

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
 - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;

- fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
 - favorire la diffusione delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente i dati indicati dai campi della tabella delle aziende aderenti al progetto (ved. Modello 5).

Modello 4

CAMPAGNA 2010

Azione 214.3.2 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo"

Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.3.2;

ed a tal scopo

A) dichiara:

1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;

- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;

- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
- 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni

- comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 2) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie ;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.2, qualora non ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli, sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1.5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale

- (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);
- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
 - 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1

II. punteggio attribuito per la partecipazione ad una forma di progettazione collettiva 4 punti

III. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno

gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;

2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 2 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

- apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante dall'utilizzo agronomico di letame o di matrici organiche palabili di origine agricola o zootecnica caratterizzate da un rapporto tra carbonio e azoto, maggiore o uguale a 12;
- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92;
- l'apporto di cui sopra deve essere in quantitativi tali da rispettare i limiti di apporto azotato di origine zootecnica stabiliti dalla regolamentazione regionale nelle zone vulnerabili da nitrati e di 250 kg di azoto di origine zootecnica nelle altre zone;
- effettuare le eventuali integrazioni con concimi minerali e di sintesi in modo solo complementare e comunque non prevalente rispetto al fabbisogno annuo della coltura; la distribuzione di sostanza organica extraaziendale dovrà quindi essere effettuata in quantità tali da apportare più del 50% del fabbisogno annuale di azoto da parte della coltura, così come desumibile dalle norme tecniche di produzione integrata (Azione 214.1 del PSR);
- le aziende agricole con allevamento zootecnico potranno accedere ai benefici dell'azione 214.3.2 a condizione che risultino essere in situazione di non eccedenza di effluenti zootecnici aziendali e non procedano a cessioni degli stessi;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 4.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

- fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;
 - favorire la diffusione, delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente la tabella della aziende aderenti al progetto(ved. Modello **5**).

Modello 6

CAMPAGNA 2010

Azione 214.4 "Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.4 Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.4;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013 ed effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.1 a 214.4 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e

l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 1380 del 29.12.2009), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le

- condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
 - 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
 - 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 23) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di

programmazione del PSR 2007-2013 non potranno essere finanziate le superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;

- 24) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 25) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 26) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 27) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 28) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 29) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che i terreni oggetto degli impegni dell'azione 214.4 debbono essere stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 1 ettaro di superficie;
- 3) di essere consapevole che le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto alle foraggere permanenti la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (norma 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
- 4) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2010:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	10

aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	3
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 214.7 e/o della misura 216;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

IV. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.4, come definiti nel PSR 2007-2013 e

- nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a) convertire terreni precedentemente investiti a seminativi a coltivazioni foraggere permanenti (prati stabili, prati-pascoli, pascoli);
 - b) non sottoporre le coltivazioni foraggere oggetto di impegno a trattamenti con fitofarmaci;
 - c) rispettare le regole di fertilizzazione previste dalle norme tecniche dell'azione 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) ed effettuare le relative registrazioni in merito all'impiego, agli acquisti ed alla situazione di magazzino.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento

delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 7

CAMPAGNA 2010

Azione 214.6.1 "Sistemi Pascolivi Estensivi"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.6.1 Sistemi pascolivi estensivi** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.6.1;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
 - 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva

- la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
- b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;

- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;

- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.6 è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 3 ettari di superficie ;
- 2) di essere consapevole che, nel caso di pascoli ricadenti in zona montana, è possibile permutare le particelle che beneficiano del sostegno nel corso del periodo di impegno, a condizione che sia garantita la prosecuzione degli impegni sulle particelle permutate;
- 3) di essere a conoscenza che l'ente istruttore, previa apposita verifica informatica, può autorizzare la permutazione delle particelle solo a seguito di scadenza del contratto di affitto, a condizione che il nuovo affittuario prosegua gli impegni sulle particelle oggetto di sostituzione e sia garantito l'impegno quinquennale sulle particelle di nuovo inserimento;
- 4) di essere consapevole che eventuali aumenti di superficie effettuati nel corso del periodo di impegno richiedono che anche la nuova estensione venga sottoposta agli impegni dell'azione per i successivi cinque anni;

5) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2010:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolare pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.)</i>	5
<i>aree Natura 2000</i>	5
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	2
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	5
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	3
<i>altre zone</i>	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	4
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	5

III. posizione del centro aziendale (inteso come Unità Tecnico-Economica principale) e ricadenza della maggior parte della superficie oggetto di impegno nelle seguenti zone altimetriche:

	<i>punti Centro aziendale</i>	<i>punti Superfici a pascolo</i>
<i>Pianura</i>	1	3
<i>Collina</i>	3	2
<i>Montagna</i>	5	5

IV. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno

prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

- 5) di essere a conoscenza che, in caso presenti richiesta di premio per condurre al pascolo ovini o caprini, esiste incompatibilità con il sostegno diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009, in particolare per la qualità della carne ovicaprina nel caso di sistemi con un carico di bestiame inferiore a 1 UBA/ha di foraggio.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a. applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica (pianura e collina). Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine (montagna);
 - b. effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:
 - in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno,
 - in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno,
 - in montagna: 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno.Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondovalle ed alpe, i carichi massimi su ciascuna delle superfici a diversa altitudine in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi nell'intervallo di 0,6 - 1,4 UBA/ha, fermi restando i valori di 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno sopra indicati per l'intera superficie;
 - c. compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, di collina e di montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Qualora il pascolamento venga effettuato solo in zona

- montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;
- d. effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e disseccanti;
 - e. predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri ed evitare situazioni di eccessiva concentrazione del bestiame;
 - f. limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo di Kg 20 di P_2O_5 e Kg 10 di K_2O /ha/anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni. Non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata;
 - g. divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;
 - h. divieto di esecuzione di sfalci per affienamento (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);
 - i. in pianura: trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto a successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione;
 - l. nel caso di richiedenti che dispongono anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal reg. CE n.1974/06 all'art. 47 comma 1;
 - m. la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda;

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

(FACOLTATIVO)

Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con PIANO PASTORALE AZIENDALE (in montagna)"

IL SOTTOSCRITTO

- manifesta l'intento di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2011 ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'**azione 214.6/2 Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

ed a tal scopo

A. dichiara:

1. di essere a conoscenza che è previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnano ad attuare la turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;
2. di essere a conoscenza che è necessario predisporre il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico;
3. di essere a conoscenza che è tenuto alla presentazione di un piano pastorale, redatto in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" sul quale dovranno essere riportati:
 - le planimetrie, le tipologie di vegetazione pascoliva individuate, gli impegni agronomici da applicare per il loro miglioramento, i periodi di pascolamento ed i carichi di bestiame di ogni sezione omogenea di pascolo;
 - l'indicazione delle superfici interessate all'impegno con i relativi estremi catastali;
4. di essere a conoscenza che i rilievi sulle superfici pastorali e lo studio della situazione vegetazionale dei pascoli indicati nella presente domanda di aiuto, necessari alla predisposizione ed all'applicazione del Piano pastorale aziendale dall'anno 2011, devono essere eseguiti nella stagione vegetativa 2010;

B) si impegna:

- 1) ad incaricare un dottore agronomo o forestale specializzato in pastoralismo ovvero un tecnico qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e della relativa abilitazione professionale:

Laurea in discipline tecniche agrarie forestali:

- Laurea di primo e secondo livello dei corsi tenuti dalle Facoltà di Agraria delle Università degli Studi italiane e degli Stati membri della Comunità Europea;

Diplomi in discipline tecniche agrarie:

- perito agrario;
- agrotecnico;

di studiare e redigere, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti professionali, ed in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera;

- 2) a presentare il Piano pastorale aziendale all'Ufficio istruttore competente per territorio entro il 12 novembre 2010, corredato da un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dal tecnico incaricato e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi

regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 8

CAMPAGNA 2010

Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi Gestiti con Piano pastorale aziendale (in montagna)"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.6.2 Sistemi pascolivi estensivi gestiti con Piano Pastorale aziendale** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

ed a tal scopo

A) dichiara:

1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

di essere imprenditore agricolo professionale;

2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;

4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati

nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;

- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;

- c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
 - 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del

- richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
 - 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
 - 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto

l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;

- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.6.2 è ammissibile solo se nella precedente campagna, con la presentazione della domanda ai sensi dell'azione 214.6.1 o F6, sia stata manifestata l'intenzione di gestire le superfici di montagna con il piano pastorale aziendale oggetto della presente azione;
- 2) di essere consapevole che è richiesto il rispetto di tutti gli impegni dell'azione base (214.6.1), per la quale va compilato l'apposito modello;
- 3) di aver presentato il Piano pastorale aziendale all'Ente territorialmente competente, entro la scadenza prevista.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.2., come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione

della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;

- b) seguire le indicazioni del Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, predisposto dal tecnico incaricato in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", ed organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 9

CAMPAGNA 2010

Azione 214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.2 "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare se si verifica una delle situazioni seguenti)

- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013 ed effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.1 a 214.7.2 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013 ed effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.2 a 214.7.2 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg. (CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;

- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;

- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
- 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni

- comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.2 è ammissibile solo se i terreni sono stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti (2007-2009) e si estendono per almeno 5.000 mq;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che non sono ammissibili le zone in cui è praticata la caccia;
- 3) che la superficie oggetto di impegno supera il 15% della SAU aziendale. Tuttavia è consapevole che, per aziende con SAU non superiore a 5 ettari, tale percentuale può raggiungere il 50%;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito

dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000 e relativi tratti di interconnessione	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	9
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE, escluse le fasce PAI (considerate più avanti)	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	6
Fasce fluviali individuate dal PAI	10
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/2, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti, contratti di fiume³: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2

³ Contratti di fiume: accordo su base volontaria tra Enti pubblici e privati finalizzato a migliorare la programmazione e la gestione degli interventi, in particolare di natura ambientale, riguardanti un bacino idrografico o il fiume.

criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) coltivare specie destinate ad essere lasciate in campo, non raccolte, a disposizione della fauna selvatica. Devono essere coltivate almeno due fra le seguenti specie: frumento tenero, frumento duro, segale, orzo, avena, grano saraceno, mais, sorgo, miglio, panico, erba medica, trifoglio, veccia, colza, ravizzone, girasole. Le colture prescelte possono variare durante il periodo impegno;
 - b) adottare una densità di coltivazione pari a quella ordinariamente adottata per scopi produttivi;
 - c) non effettuare, su tali coltivazioni a perdere, concimazioni con prodotti di sintesi o trattamenti con fitofarmaci; in caso di concimazioni organiche, non superare gli apporti consentiti dalle norme tecniche per l'azione 214.1 e registrare tempestivamente gli interventi effettuati;
 - d) le colture a perdere devono essere lasciate in campo, per l'alimentazione della fauna selvatica:
 - almeno fino al 30 settembre dell'anno successivo alla semina per le colture a semina autunnale;
 - almeno fino al 1° marzo dell'anno successivo alla semina per le colture a semina primaverile;
 - e) le coltivazioni a perdere possono essere seminate in miscela, a strisce o in parcelle interamente destinate a singole specie. Esse possono essere realizzate anche sotto forma di fasce lungo il margine di appezzamenti coltivati per scopi produttivi. Ciascun appezzamento o fascia marginale destinato a coltivazioni a perdere deve avere

un'estensione compresa fra 500 e 4.000 mq e una larghezza minima di 10 m.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 9a.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpa e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi

regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;

-) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 9a

Azione 214.7.2

"Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"

Schema di progetto collettivo

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 10

CAMPAGNA 2010

Azione 214.7.3 "Fasce tampone inerbite"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.7.3 "Fasce tampone inerbite"** avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i. sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare se si verifica una delle situazioni seguenti)

- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.1 del PSR 2007-2013 ed effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.1 a 214.7.3 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;
- nella situazione in cui il cedente era titolare di impegni in corso ai sensi dell'azione 214.2 del PSR 2007-2013 ed effettua su tutta la (o parte della) superficie dell'azienda la trasformazione dell'impegno da 214.2 a 214.7.3 con adeguamento della durata, comportante un quinquennio di adesione alla presente azione;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e

l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:

- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le

- condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
 - 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
 - 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
 - 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
 - 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
 - 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
 - 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità

della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;

- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
- 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.7.3 è ammissibile solo se riguarda una superficie di almeno 1.500 mq;
- 2) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	8
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine	9

sotterranea	
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola individuate in attuazione della direttiva 91/676/CEE	10
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	10
zone soggette ad erosione	9
altre zone	0

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	5
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.7/3, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e ad ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente";

IV. partecipazione a progetti collettivi riguardanti terreni ricadenti in aree omogenee (che consentano il coordinamento delle iniziative al fine di migliorare l'efficacia ambientale dell'azione), anche se non necessariamente tra essi confinanti: 8 punti

V. alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;

- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.7.3, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- a. realizzare fasce tampone inerbite lungo i margini delle coltivazioni e in particolare lungo fossi, scoline, corsi d'acqua, ecc.;
 - b. ottenere la copertura vegetale mediante vegetazione spontanea o, nel caso in cui sia insufficiente, mediante la semina di opportuni miscugli di specie prative;
 - c. eseguire sfalci e trinciature evitando i periodi in cui le operazioni possono compromettere la riproduzione della fauna selvatica, ossia tra il 15 febbraio ed il 15 luglio per le aree individuate dalle Direttive 79/408/CEE e 92/43/CEE e tra il 15 marzo ed il 15 luglio per le altre zone.

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, nel qual caso l'azienda dovrà figurare anche nel modello 10a.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 10a

**Azione 214.7.3
"Fasce tampone inerbite"**

<p>Schema di progetto collettivo</p>

Il progetto deve essere trasmesso all'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

3. Rispetto dei requisiti del bando

4. Aziende aderenti al progetto collettivo

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Nome e cognome titolare della domanda	Comune	Provincia

Documentazione da allegare:

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Modello 11

CAMPAGNA 2010

Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed in particolare aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.8.1;

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella situazione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);

- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;
- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista

- dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
- b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
 - 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
 - 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
 - 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
 - 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;

- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere al corrente del fatto che a partire dal 2° anno di impegno non è consentito ridurre il numero dei capi inseriti ad impegno (ad eccezione delle cause di forza maggiore riconosciute) e che se tale riduzione avviene verranno applicate le penalità di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1162 del 24/12/2008 e s.m.;

- 24) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
- 26) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
- 27) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta la conservazione di almeno 1 Unità di Bestiame Adulto delle razze oggetto del sostegno;
- 2) di essere consapevole del fatto che, se dichiara capi appartenenti alla razza caprina "Grigia delle Valli di Lanzo", il riconoscimento di tale razza come minacciata di abbandono ai sensi del PSR è subordinato alla decisione di approvazione della Commissione Europea. Per tale motivo non avrà nulla da rivendicare nel caso in cui la modifica non venisse approvata;
- 3) di essere a conoscenza che per la razza caprina di cui al punto precedente viene consentita la presentazione di domanda di aiuto con una consistenza in UBA pari a 0,2 e che tale possibilità dovrà essere confermata dal parere del Comitato di sorveglianza del PSR;
- 4) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:
 - priorità alle domande degli allevatori che si impegneranno ad aumentare il n° di capi delle razze in oggetto nel corso del quinquennio;Alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:
 - 1) imprenditore agricolo professionale;
 - 2) più giovane di età.Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.
- 5) di essere a conoscenza, in caso presenti richiesta di premio per la conservazione delle razze bovine minacciate di abbandono, che esiste incompatibilità con il sostegno

diretto di cui all'art. 68 del reg. CE n. 73/2009, in particolare per la qualità della carne bovina, attribuito ai vitelli nati da vacche nutrici primipare e pluripare iscritte a Libri genealogici e registri anagrafici.

C) si impegna:

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
 - a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
 - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
 - c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
 - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aumentare le unità di bestiame allevate delle razze oggetto dell'azione nel corso del quinquennio (valutabile per attribuire eventualmente priorità alla domanda).

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Modello 12

CAMPAGNA 2010

Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"

QUADRO Dichiarazioni

IL SOTTOSCRITTO,
avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente **per l'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale, ed aderisce agli impegni dell'azione (indicati al punto C.2)

(da validare in modo alternativo)

- nella situazione in cui il cedente non era titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale;
- nella situazione in cui il cedente era già titolare di un impegno ai sensi della medesima azione agroambientale ed effettua un adeguamento della durata impegnandosi in un nuovo impegno quinquennale ai sensi dell'azione 214.9;

ed in particolare aderisce:

(da validare in modo alternativo)

- alla tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e alla tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";
- solo alla tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";

ed a tal scopo

A) dichiara:

- 1) di essere agricoltore ai sensi dell'art. 2, lettera a) del reg.(CE) 73/2009;

(da validare se si ricade nella condizione seguente)

- di essere imprenditore agricolo professionale;
- 2) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 3) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 4) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2010, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 45-13439 del 1.03.2010), in riferimento al regolamento (CE) n. 73/2009;
- 5) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 vigente, in ultimo approvato il 10.12.2009;
- 6) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 7) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2010;
- 8) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
 - alla decisione comunitaria di cofinanziamento ed ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
 - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono indicati al punto B);
- 9) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione, oltre a quelli specificati al punto B;

- 10) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
 - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC (o mediante la dichiarazione rilasciata da parte degli Enti previdenziali), nei casi in cui questo sia previsto per legge. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel qual caso è possibile erogare gli aiuti;
 - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte, compreso l'acquisto di latte dal primo acquirente che non effettui il versamento del prelievo supplementare dovuto;
 - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane o dagli Organismi Pagatori riconosciuti nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
 - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali, regionali da parte della Regione, delle Province e Comunità montane o degli Organismi Pagatori riconosciuti;
 - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
 - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'aiuto resterà sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' "n+2");
- 11) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 12) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2010;
- 13) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare le successive domande di pagamento a conferma degli impegni, in conformità ai successivi bandi che saranno emanati dalle competenti autorità;
- 14) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 15) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 16) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917 e s.m.i.;
- 17) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 18) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal par. 1 dell'art. 26 del regolamento (CE) 1122/2009;
- 19) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006 e s.m., D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 20) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 21) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 22) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni

- comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 23) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie a premio potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
 - 24) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
 - 25) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
 - 26) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.
 - 27) di essere consapevole che, a causa della durata dell'impegno intrapreso, l'ultimo anno verrà svolto nel 2014, ossia oltre il termine del periodo di programmazione e non potrà essere garantito il finanziamento;
 - 28) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633 e s.m.i.;
 - 29) di essere esonerato dall'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA;
 - 30) di non essere iscritto all'INPS.

B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza del fatto che l'azione 214.9 consta di 2 tipologie differenziate di intervento:
 - Tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte";
 - Tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";e che si può aderire alla tipologia 1 solo congiuntamente alla 2 sulla stessa particella. Invece, la tipologia 2 è attuabile sia singolarmente che in abbinamento alla 1;
- 2) di essere consapevole che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie;

3) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2010 che sono i seguenti:

I. collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000</i>	10
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	9
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	6
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	6

II. appartenenza delle aziende alle tipologie di zone rurali individuate dal PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	5
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	1

III. adesione, oltre che all'azione 214.9.1, ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

- 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;
- 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;
- 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 214.7 e/o della misura 216;
- 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

IV. partecipazione a progetti collettivi: 8 punti

V. Alle domande aventi parità di punteggio complessivo verranno applicati, nell'ordine, gli ulteriori 2 criteri di preferenza, in base alle caratteristiche del titolare della domanda:

- 1) imprenditore agricolo professionale;
- 2) più giovane di età.

Infine, se dopo l'applicazione di questi ulteriori criteri risultassero ancora domande aventi pari punteggio che non riescono ad essere totalmente finanziate, verranno prescelte le domande dei titolari del sesso meno rappresentato in graduatoria.

C) si impegna :

- 1) laddove gli impegni dell'azione prescelta non siano più restrittivi, a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:

(da validare in modo alternativo)

- tutti gli obblighi della **tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte"**:
 - sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
 - praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;e della **tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte"**: realizzare i solchi in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo colturale.
- tutti gli obblighi della **tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte"**: realizzare i solchi in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo colturale.

Inoltre, in entrambi i casi vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;

(da validare se si verifica la situazione seguente)

- ad aderire ad un progetto collettivo, per cui l'azienda dovrà figurare nel modello 12a.

D) si impegna inoltre a:

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

Allegati

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

QUADRO Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rispettivamente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) di esser consapevole che la presentazione della domanda costituisce per la Regione, l'Arpea e l'Organismo delegato competente autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e degli eventuali dati sensibili in essa contenuti o acquisiti nel corso dell'istruttoria; i dati verranno trattati, anche in modalità informatica, per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali (visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Organismo delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003 e s.m., in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modello 12a

Azione 214.9

"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "

<p>Schema di progetto collettivo</p>

Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande

Denominazione del progetto:

PROVINCIA: _____

Soggetto/i proponente/i:

(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)

1. Descrizione e finalità del progetto

2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati

